

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
N° 59 del 12/05/2025

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE			Proposta n. 1186 del 08/05/2025
CODICE CRAM: DG.000.01	Ob. Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:
Oggetto: Vertenza ARSIAL c/ (omissis) innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Roma R.G. 10567/2024 conclusasi con sentenza n. 590 del 30.01.2025. Impegni di spesa, liquidazione e pagamento degli importi all'esito della sentenza conclusiva del giudizio			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore
Data 08/05/2025 <i>Firma Antonio Celani</i>
Responsabile P.O.
Data 08/05/2025 <i>Firma Annarita Aracri</i>
Responsabile del procedimento
Data 08/05/2025 <i>Firma Annarita Aracri</i>
Dirigente di AREA
Data 09/05/2025 <i>Firma Giacomo Guastella</i>

CONTROLLO FISCALE							
Data 09/05/2025				Firma Sandra Cossa			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2025	U	1.03.02.99.002 AAC.E	6.762,35	2025	613	09/05/2025	6961
2025	U	1.03.02.99.002	585,27	2025	614	09/05/2025	6961
2025	U	1.03.02.99.002	2.918,24	2025	615	09/05/2025	3762
Istruttore							
Data 09/05/2025				Firma Mariastella Aversa			
P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale							
Data 09/05/2025				Firma Sandra Cossa			
Dirigente di AREA							
Data 09/05/2025				Firma Giacomo Guastella			

OGGETTO: Vertenza ARSIAL c/ *omissis* innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Roma R.G. 10567/2024 conclusasi con sentenza n. 590 del 30.01.2025. Impegni di spesa, liquidazione e pagamento degli importi all'esito della sentenza conclusiva del giudizio

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 – Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 17 aprile 2025, n. 52, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2024";
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Roma n. 590 del 30.01.2025, emessa a conclusione del giudizio Arsial c/ *omissis* innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Roma R.G. 10567/2024, con la quale è stato respinto il ricorso proposto da Arsial avverso l'avviso di liquidazione di imposta ed irrogazione delle sanzioni n. 2015/3/004379/000/001/2020/019, emesso a titolo

di mancato pagamento di imposta dovuta per contratto di locazione pluriennale annualità 2020, con condanna dell'Ente al ristoro delle spese di lite liquidate in euro 2.000,00;

PREMESSO:

- Che Arsial si era opposta all'avviso di liquidazione dell'imposta, irrogazione delle sanzioni n. 2015/3/004379/000/001/2020/019, preliminarmente, in quanto insanabilmente nullo per aver l'Agenzia delle Entrate notificato l'avviso di accertamento in modalità cartacea, ma avendolo sottoscritto con firma digitale dal Direttore Provinciale, dovendosi ritenere, pertanto, l'atto privo di sottoscrizione e dunque nullo in conformità al principio affermato dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 15074/2017, per cui è nullo l'atto notificato (copia analogica), in mancanza dell'attestazione di conformità all'originale informatico;
- Che Arsial, altresì, si era opposta, nel merito, al predetto avviso di liquidazione dell'imposta, in quanto, *omissis* invece di applicare l'imposta dell'1%, trattandosi di un bene utilizzato strumentalmente per la diffusione dei prodotti enogastronomici della Regione Lazio, aveva applicato una percentuale diversa (2%);
- Che il ricorso era stato proposto in virtù del fatto che un altro avviso (n. 2015/3/004379/000/001/2019/007), avente il medesimo oggetto (pagamento imposta di registro per lo stesso contratto), ma relativo ad un'altra annualità (anno 2019), era stato impugnato avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Roma ed il giudizio si era concluso con sentenza favorevole n. 12754/2023, decisione impugnata da *omissis* successivamente avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado ed ancora non definitiva;

VISTA la nota prot. n. 396 del 13.02.2025, con la quale il Servizio Avvocatura ha inoltrato richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza esecutiva sopra menzionata, ai sensi dell'art. 73 co. 1 let. a) d.lgs. 118/2011 e conseguente richiesta di variazione di bilancio per provvedere al pagamento di quanto dovuto;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 26.03.2025, avente ad oggetto "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.", con la quale è stata riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio ex art. 73 d.lgs. n. 118/2023, per l'importo complessivo pari ad euro 10.382,34, derivanti dalla sentenza esecutiva relativa al giudizio Arsial c/ *omissis* innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Roma R.G. 10567/2024;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 23.04.2025, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027. Adozione della variazione di Bilancio n.6 ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 18 del Regolamento di contabilità ed economale dell'Arsial adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 76 del 27.06.2024", con la quale è stata effettuata la variazione di bilancio in adempimento a quanto previsto dalla citata deliberazione n. 42/CS/2025, con l'inserimento della somma di euro 6.762,35 sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo AAC.E e la somma di euro 3.619,99 sul capitolo U.1.03.02.99.002;

VISTA la cartella di pagamento n. 09720240284021210000, notificata ad Arsial in data 24.01.2025, prot. n. 975/2025, codice registrazione gesinf 101272, con la quale *omissis* ha chiesto il pagamento della somma di euro 7.347,62, comprensiva di

spese di notifica, a titolo di imposta dovuta per il contratto di locazione pluriennale, annualità 2020, oggetto del giudizio sopra indicato;

RILEVATO, pertanto, che occorre procedere al pagamento della cartella sopra indicata, seppur oltre il termine di 60 gg. ordinariamente previsto per l'effettuazione del pagamento, termine spirato per la necessità di subordinare il pagamento alla conclusione del procedimento di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio e della conseguente variazione di bilancio sopra menzionato;

RILEVATO, altresì, che occorre procedere anche al ristoro delle spese di lite, come liquidate nella sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Roma n. 590 del 30.01.2025 in favore della controparte *omissis*;

RITENUTO, pertanto, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 6.762,35, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo AAC.E CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità, in favore di *omissis*, a titolo di quota-parte (1di2) del pagamento della cartella di pagamento n. 09720240284021210000, notificata ad Arsial in data 24.01.2025, prot. n. 975/2025;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 585,27, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità, in favore di *omissis*, a titolo di quota-parte (2di2) del pagamento della cartella di pagamento n. 09720240284021210000, notificata ad Arsial in data 24.01.2025, prot. n. 975/2025;

RITENUTO, altresì, di dover demandare all'Area Bilancio e Appalti il pagamento della somma complessiva di euro 7.347,62, risultante dalla somma dei due impegni di cui ai precedenti punti, importo di cui alla cartella di pagamento n. 09720240284021210000 notificata ad Arsial in data 24.01.2025, prot. n. 975/2025, codice registrazione gesinf 101272, pagamento da effettuarsi mediante modulo di pagamento allegato alla cartella stessa, autorizzando il Tesoriere a pagare l'eventuale maggior somma risultante dal sistema PagoPA per l'incremento giornaliero degli interessi calcolato automaticamente dal sistema dopo la scadenza del termine ordinario di pagamento, e rinviando, in quest'ultimo caso, a successivo provvedimento amministrativo la regolarizzazione contabile dell'ulteriore somma eventualmente pagata;

RITENUTO, infine, di dover impegnare l'importo di euro 2.918,24, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità, in favore di *omissis*, a titolo di ristoro delle spese di lite liquidate nella sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Roma n. 590 del 30.01.2025;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP essendo un incarico legale conferito all'avvocato interno e non trattandosi di progetto di investimento pubblico;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento l'avv. Annarita Aracri;

SU PROPOSTA del Servizio Avvocatura della Direzione Generale;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI IMPEGNARE e contestualmente LIQUIDARE l'importo di euro 6.762,35, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo AAC.E CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità, in favore di *omissis*, a titolo di quota-parte (1di2) del pagamento della cartella di pagamento n. 09720240284021210000, notificata ad Arsial in data 24.01.2025, prot. n. 975/2025;

DI IMPEGNARE e contestualmente LIQUIDARE l'importo di euro 585,27, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità, in favore di *omissis*, a titolo di quota-parte (2di2) del pagamento della cartella di pagamento n. 09720240284021210000, notificata ad Arsial in data 24.01.2025, prot. n. 975/2025;

DI DEMANDARE all'Area Bilancio e Appalti il pagamento della somma complessiva di euro 7.347,62, risultante dalla somma dei due impegni di cui ai precedenti punti, importo di cui alla cartella di pagamento n. 09720240284021210000 notificata ad Arsial in data 24.01.2025, prot. n. 975/2025, codice registrazione gesinf 101272, pagamento da effettuarsi mediante modulo di pagamento allegato alla cartella stessa, autorizzando il Tesoriere a pagare l'eventuale maggior somma risultante dal sistema PagoPA per l'incremento giornaliero degli interessi calcolato automaticamente dal sistema dopo la scadenza del termine ordinario di pagamento, e rinviando, in quest'ultimo caso, a successivo provvedimento amministrativo la regolarizzazione contabile dell'ulteriore somma eventualmente pagata;

DI IMPEGNARE l'importo di euro 2.918,24, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che reca la necessaria disponibilità, in favore di *omissis*, a titolo di ristoro delle spese di lite liquidate nella sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Roma n. 590 del 30.01.2025.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Sì	No
d.lgs. 33/2013	23				X			X